



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi"

Contatti

tel. 0963-71209

web: www.iiseinaudi.edu.it



I.I.S. "L. Einaudi" Serra San Bruno (VV)

Info

Codice Fiscale: 96013710791

Codice Univoco Ufficio: UFU8XH

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo:
Classe V sez. G

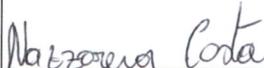
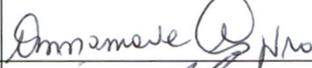
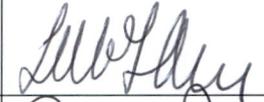
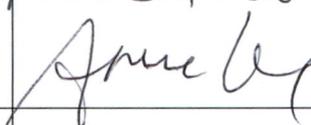
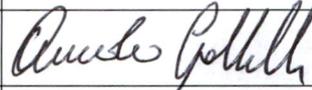
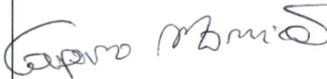
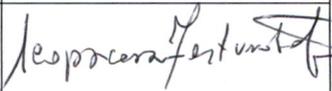


**«La scuola è un luogo di formazione e di educazione...
è una comunità di dialogo»**

[Art.1, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. n° 249 del 24/6/1998]

Il presente *Documento* è stato approvato all'unanimità dal *Consiglio della classe V sez. G* nella seduta giorno 13 *Maggio 2024*.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Chimirri Serena	Lingua e Letteratura Italiana	
Chimirri Serena	Storia	
Costa Nazzarena	Lingua Inglese	
Crispino Annamaria	Matematica	
Mamone Luciana	Progettazione, Costruzioni, impianti	
Loiacono Fortunata	Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro	
PREVITERA ROSARIO	Geopedologia, Economia ed Estimo	
Stinà Francesco	Topografia e fotogrammetria	
Sostegno	Papa Bruno	
Mastroianni Raffaele (ITP)	Topografia e fotogrammetria	
Gallelli Amedeo	Religione	
Tassone Bruno Domenico sostituito da Capano Monica	Scienze motorie e sportive	
Scopacasa Fortunato Salvatore	Educazione civica	

Serra San Bruno, 13 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Antonino CERAVOLO

INDICE

1. Descrizione del contesto	pag. 5
1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto	pag. 5
1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese	pag. 6
2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo CAT	pag. 8
2.1 Profilo culturale, educativo e professionale	pag. 8
2.2 Quadro orario settimanale	pag.10
3. Storia della classe	pag.11
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag.12
3.2 Composizione della classe	pag.13
3.3 Flusso degli studenti nel triennio	pag.13
3.4 Presentazione della classe	pag.14
3.5 Credito scolastico	pag.16
4. Programmazione del Consiglio di classe	pag.17
4.1 Metodi e strategie didattiche	pag.18
4.2 Obiettivi formativi e competenze trasversali	pag.19
4.3 Nodi concettuali	pag.20
4.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag.21
4.5 Percorsi per le competenze di Cittadinanza e Costituzione e per l'Educazione civica	pag.28
4.6 Percorsi di Orientamento (D.M. 328 , 22 /12/2022)	pag.31
4.7Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	pag.31
4.8 Fattori che concorrono alla valutazione complessiva	pag.32
5. Programmi svolti	pag.33
5.1 Lingua e letteratura italiana	pag.34
5.2 Storia	pag.37
5.3 Lingua inglese	pag.40
5.4 Matematica	pag.44
5.5 Progettazione, Costruzioni, Impianti	pag.49
5.6 Topografia	pag.54

5.7 Gestione del cantiere e sicurezza dell' ambiente di lavoro	pag.56
5.8 Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	pag.59
5.9 Religione	pag.65
5.10 Scienze motorie e sportive	pag.67
5.11.Educazione civica	pag.69
6. Griglie di Valutazione degli apprendimenti	pag.72
6.1 Griglia di Valutazione della prima prova	pag.73
6.2 Griglia di valutazione della seconda prova	pag.79
6.3 Griglia di valutazione del Colloquio	pag.81
6.4 Griglia di attribuzione del Credito	pag.82
7. Prove scritte	pag.84
8. Colloquio	pag.84
Allegato A - Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico	
Allegato B – Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO	
Allegato C – Traccia simulazione seconda prova	

1. Descrizione del contesto

1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno legalmente sorge nell'Anno Scolastico 1997-1998 dalla fusione di due istituzioni scolastiche preesistenti da alcuni decenni: il Liceo Scientifico "*N. Machiavelli*" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "*L. Einaudi*". Primo *preside* dell'Istituto è stato il *Prof. Francesco SCOPACASA*. L'accorpamento tra i due Istituti dà vita, nel territorio *serrese*, a un *polo scolastico* di *secondaria di secondo grado* di notevole rilevanza, con un bacino d'utenza che abbraccia *14 comuni montani e collinari*.

In seguito, nell'anno scolastico 2001/2002, viene inaugurato l'IPSSAR *Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*, che completa l'offerta formativa *Liceale e Tecnica* dell'Istituto "*L. Einaudi*" con un indirizzo dell'*ordine professionale*. Dall'anno scolastico 2018/2019 si assiste a un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura dei *Corsi d'istruzione per adulti* (indirizzi IPSEOA e AFM-CAT) e l'adesione alla R.I.A. (*Rete Istruzione per Adulti*) provinciale. L'anno scolastico 2019/2020 ha visto, altresì, la nascita dell'indirizzo di *Liceo Linguistico*.

La *sede centrale* di Serra San Bruno è dotata di *tre edifici ubicati nella medesima area*, uno tra questi è il primo stabile di *edilizia scolastica* finanziato dalla (all'epoca neonata) *provincia di Vibo Valentia*. Un altro plesso ospita la *sezione staccata di Acquaro*, originariamente sede di un *Istituto Tecnico Commerciale* e dopo di un *Istituto Alberghiero*.

La facoltà di ottimizzare e razionalizzare le *infrastrutture* ha consentito al giovane Istituto di progettare e realizzare, nel corso del tempo, un *polo scolastico* moderno e competitivo, dotato di diversi *laboratori* e con una *biblioteca* (dedicata nel 2009 allo scrittore *Sharo GAMBINO*) che custodisce una significativa dotazione libraria. La biblioteca dell'Istituto "*L. Einaudi*" è stata riconosciuta dal MIUR tra le realtà bibliotecarie individuate per il progetto "*Biblioteche scolastiche innovative*" e fa parte del Sistema Bibliotecario Regionale.

Oggi il *complesso scolastico "Luigi Einaudi"* è un vero baluardo del territorio, una *scuola* aperta a tutti e, soprattutto, a chi vuole crescere come *uomo* e

come *cittadino* proiettato verso la formazione permanente (*lifelong Learning*). *Formare e orientare* i propri allievi attraverso la *qualità, l'integrazione e la varietà dei servizi*, anche in relazione alle *figure professionali* richieste dal *mercato del lavoro* sempre più esigente e competitivo, è stato sin dagli esordi il *motto* che ha fatto crescere l'*Istituto*, in particolare per quanto attiene i corsi degli *Indirizzi AFM - Tecnici Amministrazione Finanza e Marketing* (ex Istituto Tecnico Commerciale), *CAT - Costruzione Ambiente e Territorio* (ex Istituto Tecnico per Geometri) e *IPSEOA – Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (ex *IPSSAR Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*).

La *Scuola* continua a guardare verso queste **finalità**:

- *favorire la crescita della persona*, secondo i principi della *Costituzione*;
- *fornire saperi diffusi* in un'*ottica trasversale*;
- *educare all'alterità e all'intercultura*;
- *promuovere il successo scolastico* attraverso l'*implementazione* degli *interessi* e la valorizzazione delle *doti* e della *creatività* (a tal riguardo la scuola, sulla base del D.L. n. 60/2007, promuove la cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni esplicite quali: *Progetto "Nessun Parli..."*, *Premio di scrittura creativa "S. Gambino"*, *Summer School-II ed.*)

1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese

La popolazione studentesca che frequenta l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno proviene, in misura significativa, dai paesi del *circondario*.

Gli alunni pendolari, quotidianamente, raggiungono dai luoghi della loro abituale dimora la predetta sede scolastica, fruendo dei pochi mezzi di trasporto pubblico impiegati a tale scopo, non disdegnando, tuttavia, di servirsi, anche per motivi di natura economica, di vari mezzi di fortuna ed occasionali.

Il *territorio serrese*, sotto il profilo economico, è caratterizzato da una certa povertà, determinata sia dall'assenza di un grande polmone industriale che provveda a dare lavoro alla stessa sia dal forte calo produttivo subito dall'*agricoltura* e dalla *zootecnica*, attività che, in un passato recente, sono state piuttosto fiorenti. Non bisogna dimenticare, inoltre, che le varie forme di artigianato tipico del *comprensorio*, che spaziavano dalla lavorazione artistica del legno a quella della pietra e del ferro, sono oggi pressoché scomparse e le stesse iniziative turistiche, legate al patrimonio storico e

naturale del territorio, sono limitate, al massimo, a un paio di mesi all'anno. A questo punto è d'obbligo, per una più attenta lettura del *territorio*, porre l'accento su come questo sia contraddistinto da una particolare conformazione morfologica ed orogenetica, che lo classificano come *ambiente di media montagna*, con tutti i disagi che ne conseguono, senza sottacere, peraltro, come proprio da questa sua natura fisica possa farsi anche discendere la sua *arretratezza economica e sociale*. Alla luce di un siffatto quadro economico abbastanza preoccupante, emerge come sia alto, all'interno della sua popolazione, il *tasso di disoccupazione* che colpisce le forze giovani di lavoro e come a queste, se vogliono assicurare a se stesse e ai propri congiunti più dignitose condizioni di vita, non resti altro da fare che emigrare verso altre regioni della Penisola o alla volta di Paesi europei e transoceanici, in cerca di una più redditizia attività lavorativa. Tutto ciò contribuisce a caratterizzare il nostro comprensorio, dal punto di vista abitativo, come *luogo a bassa densità umana*. Le rimesse inviate dagli emigrati alle rispettive famiglie non compensano, in alcun modo, quelle gravi conseguenze che il fenomeno migratorio causa inevitabilmente all'interno del nucleo familiare disgregato e che sono riscontrabili particolarmente nel processo di formazione umana dei figli. La mancanza di biblioteche, circoli culturali, cinema, impianti sportivi pubblici e di altre forme di attività fa sì che ogni onere e responsabilità ricada sulla *scuola*, che resta l'unica *agenzia educativa* (fuori dalle mura domestiche) presente sul *territorio*. Alla presenza di un così poco edificante *contesto socio-economico*, non può destare stupore se la preparazione culturale di non pochi allievi raggiunge un livello inferiore rispetto a quello medio nazionale. Tali carenze appaiono in tutta la loro gravità e nudità, allorquando i discenti rivelano diverse difficoltà nelle *abilità di base*. Si nota, per esempio, in taluni allievi il forte condizionamento negativo esercitato dall'*uso* pressoché *esclusivo del dialetto*, così come non sembrano sempre adeguati i *prerequisiti logico-matematici* necessari per un proficuo inserimento nella *scuola secondaria di secondo grado*.

2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

2.1 Profilo culturale, educativo e professionale

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni,
- nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo,
- nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi,
- operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

Risultati di apprendimento dell'indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento

2. 2 Quadro orario settimanale

MATERIA	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
LING. e LETT.ra ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3			
GEOGRAFIA	1				
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO			2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI			7	6	7
TOPOGRAFIA			4	4	4
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO			3	4	4
SC. MOTORIE e SPORT.ve	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	33	32	32	32	32

3. STORIA *della* CLASSE



3.1 COMPOSIZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Chimirri Serena	SI
STORIA	Chimirri Serena	SI
LINGUA INGLESE	Costa Nazzarena	SI
MATEMATICA	Crispino Annamaria	SI
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Previtera Rosario	NO
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, IMPIANTI	Mamone Luciana	SI
GESTIONE CANTIERI E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO	Loiacono Fortunata	NO
TOPOGRAFIA E FOTOGRAMMETRIA	Stinà Francesco	SI
EDUCAZIONE CIVICA	Scopacasa Fortunato Salvatore	SI
SCIENZE MOTORIE <i>e</i> SPORTIVE	Tassone Bruno Domenico sostituito da Capano Monica	SI
RELIGIONE	Gallelli Amedeo	NO
ITP	Mastroianni Raffaele	NO
SOSTEGNO	PAPA BRUNO	NO

3.2 COMPOSIZIONE *della CLASSE*

Alunni iscritti	n. 11	di cui ripetenti	n.1	Provenienza altre sezioni	n.
di cui femmine	n. 3	di cui promossi a giugno	n.7	Provenienza da altri indirizzi	n. 0
di cui maschi	n. 8			Provenienza da altri istituti	n. 0

3.3 FLUSSO *degli STUDENTI nel TRIENNIO*

CLASSE	ISCRITTI <i>classe</i>	PROVENIENZA <i>altra classe/scuola</i>	PROMOSSI <i>giugno</i>	PROMOSSI <i>Sosp. giudiz.</i>	NON AMMESSI/RITIRATI
III	13	0	7	4	2
IV	11	0	7	4	0
V	11	0			

3.4 PRESENTAZIONE *della* CLASSE

La classe V sez. G dell'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio è composta da 11 allievi (3 femmine e 8 maschi), di cui un ripetente, residenti nel comune di Serra San Bruno o provenienti dai comuni limitrofi. Il nucleo originario della classe terza contava 13 alunni di cui 3 ragazze e 10 ragazzi (due dei quali ritirati); quattro promossi con sospensione di giudizio e poi ammessi alla classe quarta. L'anno scolastico successivo, quattro sono stati promossi con sospensione di giudizio e poi ammessi alla classe quinta durante lo scrutinio di settembre.

L'emergenza sanitaria degli anni precedenti ha impedito lo svolgimento del regolare iter scolastico, portando con sé l'interruzione della socializzazione e della didattica frontale.

Il gruppo classe, comunque, nonostante le varie vicissitudini, con particolare riferimento appunto alla pandemia, si è dimostrato abbastanza amalgamato, lasciando trasparire situazioni conflittuali limitatamente ad episodi facilmente controllabili e tipiche delle dinamiche della loro età.

La continuità nel coordinamento della classe sin dalla prima, ha consentito di conoscere gli alunni, seguirli nel loro percorso di crescita personale, nello sviluppo delle loro conoscenze e competenze e di tracciare un bilancio definito dei loro ultimi tre anni scolastici.

Si è cercato di stimolare in senso critico, le capacità logiche e le abilità di base degli studenti, nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare le problematiche di realtà.

La classe ha conseguito un profitto piuttosto disomogeneo, in relazione al diverso grado di maturazione personale e di cognizione dei propri obiettivi. Soltanto pochi alunni, maggiormente motivati, raggiungono risultati sicuramente apprezzabili mentre altri, per carenze pregresse e impegno discontinuo, manifestano fragilità ed incertezze in alcune discipline.

All'interno è possibile individuare un primo gruppo di studenti che si contraddistingue per aver affrontato l'impegno scolastico con la massima serietà partecipando in modo attivo e assiduo al dialogo educativo; i risultati raggiunti sono ottimi sia con riferimento alla capacità di analisi che a quella di rielaborazione e sistematizzazione delle tematiche studiate.

Un secondo gruppo di studenti ha evidenziato una partecipazione meno attiva e non continua, raggiungendo un discreto livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze di settore.

Infine, alcuni studenti hanno dimostrato difficoltà di studio, impegno discontinuo e un metodo di lavoro non autonomo; si sono quindi resi necessari ripetuti interventi, da parte degli insegnanti, diretti ad ottenere maggiore partecipazione e un approccio meno superficiale nell'analisi degli argomenti affrontati; la loro preparazione risulta appena sufficiente, in qualche caso anche insufficiente. In particolare, la capacità di operare e rielaborare è risultata poco consapevole in coloro i quali hanno mantenuto un atteggiamento passivo e distaccato nei confronti della scuola.

Per quanto attiene al comportamento si sono osservati, in un caso specifico, atteggiamenti trasgressivi che hanno costretto i docenti a continui richiami verbali e note disciplinari.

La frequenza alle lezioni è stata caratterizzata da frequenti assenze e numerosi ingressi alla seconda ora da parte di alcuni studenti, soprattutto in vista delle verifiche prefissate.

Durante l'anno scolastico si è fatto uso di strategie didattiche individualizzate e personalizzate per gestire le disomogeneità emerse, tutte pratiche finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti più deboli. Le lezioni sono state impostate in maniera versatile, adeguate di volta in volta alle esigenze emergenti, avendo cura di favorire i diversi stili di apprendimento.

In particolare per ciò che attiene le discipline tecniche si è cercato, di affiancare quanto di volta in volta studiato a situazioni reali caratterizzanti l'attività professionale/lavorativa, fornendo loro i materiali opportuni. Il libro di testo ha rappresentato uno strumento di riferimento, ma sono stati forniti ai ragazzi appunti, dispense ecc., e suggeriti loro anche vari link utili da consultare.

Gli studenti, inoltre, hanno partecipato a diverse attività di PCTO, che hanno fatto da raccordo con il mondo del lavoro e hanno contribuito all'orientamento dei ragazzi, fornendo loro un supporto psicologico, motivazionale, ma anche strumenti utili per affrontare una scelta di vita personale e/o professionale.

Il corpo docente ha sempre lavorato in sinergia, in osservanza degli obiettivi comuni e dei criteri stabiliti in Collegio e illustrati nella programmazione di classe; laddove necessario, in un'ottica di piena realizzazione formativa della classe, i docenti, hanno offerto continui interventi di recupero e/o potenziamento.

Infine, la valutazione dell'attività didattica è stata, per tutte le discipline, riferita agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica, obiettivi che dunque sono stati utilizzati come criteri in base ai quali raccogliere i risultati. E' scaturita, inoltre, da osservazioni

ed annotazioni periodiche di tipo dinamico, che hanno considerato il livello di partenza di ogni studente, il contesto socio-culturale, le reazioni alle strategie approntate ed i risultati conseguiti, le competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari prefissati ed in relazione anche a quelli trasversali quali la socialità, il comportamento, l'impegno, l'interesse, la partecipazione.

3.5 CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito valutando, oltre alla media finale dei voti (che viene utilizzata per l'individuazione della banda di oscillazione), la partecipazione, l'impegno, la frequenza assidua degli alunni alle lezioni e alle attività di PCTO, nonché eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

In riferimento all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, per l'anno scolastico 2023/2024, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico totale, è determinato dalla sommatoria del punteggio del terzo, quarto e quinto anno, assegnato in quarantesimi.

Il quadro complessivo di attribuzione del credito scolastico di ciascun alunno per anno e la valutazione finale del Consiglio di classe sono contenute in uno specifico allegato (**Allegato A**).

4. PROGRAMMAZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE



4.1 METODI e STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha impiegato in maniera equilibrata, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro, anche in base alla modalità didattica in atto durante l'anno scolastico. Si è fatto uso, pertanto, di metodologie e strategie diversificate rispondenti di volta in volta alle esigenze didattiche. In particolare, è stato lasciato spazio alla lezione frontale, al lavoro di gruppo e alla ricerca personale, anche su testi diversi da quelli scolastici. In maniera più analitica, le metodologie e gli strumenti prevalentemente utilizzati sono i seguenti.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Discussione di gruppo e/o individuale
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi,...
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Lezione segmentata
- Altro

Strumenti

- Classi virtuali (Google classroom)
- Video-conferenze (Google Meet, Skype,...)
- Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso
- Altro

4.2 OBIETTIVI FORMATIVI e COMPETENZE TRASVERSALI

Le Programmazioni disciplinari intendono potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente già acquisite nel corso del Primo e del Secondo biennio, insistendo su talune competenze necessarie alla promozione di cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e di quelli altrui.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. Competenza alfabetica funzionale
a. Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni; sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
b. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili
c. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
d. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e servirsene
2. Competenza multi linguistica
a. Conoscere e utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
b. Essere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
c. Comprendere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
a. Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
b. Possedere una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, con particolare riferimento agli aspetti del processo e dell'attività
c. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) ed essere disponibili a farlo
d. Spiegare il mondo circostante usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici
e. Applicare conoscenze e metodologie scientifiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
f. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino
4. Competenza digitale
a. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
b. Acquisire l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza)

c. Maturare competenze in merito alla comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
a. Riflettere su sé stessi, far fronte all'incertezza e alla complessità
b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, imparare a imparare
c. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
d. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
e. Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
6. Competenza in materia di cittadinanza
a. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
b. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
7. Competenza imprenditoriale
a. Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali
b. Acquisire la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
a. Conoscere culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e prodotti culturali
b. Comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

4.3 NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, in coerenza con il percorso didattico svolto. Il colloquio ha carattere pluridisciplinare, con particolare riguardo per le materie d'indirizzo, pertanto i materiali scelti dalla Commissione sono finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. I nodi concettuali non rappresentano uno strumento rispetto al quale ricercare ad ogni costo collegamenti artificiali con tutte le discipline, ma un punto di partenza per lo sviluppo e la personalizzazione di un percorso strettamente attinente al lavoro svolto.

I nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di classe sono indicati nella seguente tabella:

Argomento	Discipline coinvolte
SOSTENIBILITA'	Tutte
BENI CULTURALI	PCI-Lingua e Letteratura Italiana- Storia-Cantieri- Inglese- Geopedologia, economia ed Estimo- Topografia
SALUTE E SICUREZZA	Tutte
PROGRESSO E TECNOLOGIA	PCI- Storia- Cantieri-Topografia-Inglese

4.4 PERCORSI *per le* COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati impegnati in varie attività formative, finalizzate a migliorare le loro capacità di orientamento, ad avvicinarli al mondo del lavoro, a incrementarne le opportunità di inserimento. Pertanto in deroga ai requisiti richiesti ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato - anche in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - rientrano ugualmente nel colloquio le esperienze effettivamente maturate in seno ai percorsi svolti, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), i progetti svolti nell'ambito

dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono specificati qui di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL) SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO			
CLASSE: III			
Anno Scolastico: 2021/2022			
Monte ore: 79			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Attività preparatorie	Informazione	Attività di informazione sui PCTO (cosa sono, quali sono gli	Tutte le discipline

		obiettivi e le competenze coinvolte ecc)	
Carta dei diritti e dei doveri degli studenti	Informazione	Letture e discussione sugli articoli della carta dei diritti e doveri degli studenti in Alternanza	Educazione civica
Progetto “De-Activate” (realizzato dall’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche, sugli ordigni bellici inesplosi)	Laboratoriale	Realizzazione di un laboratorio didattico, con l’ obiettivo di informare e sensibilizzare i più giovani e il mondo della scuola – sui rischi connessi al ritrovamento degli ordigni bellici inesplosi, e le giuste regole di condotta qualora ci si dovesse imbattere in uno di essi, nonché quello di infondere la cultura della pace e della non violenza attraverso le testimonianze dirette di componenti dell’Associazione vittime di tali ordigni, nonché di personale militare e civile impegnato nelle operazioni di bonifica.	Tutte le discipline
“Gocce di Sostenibilità”	Formazione	Il modulo svolto interamente sulla piattaforma “Educazione digitale” ha proposto esperienze professionalizzanti caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante un project work. Nello specifico sono stati approfonditi i temi della sostenibilità, dall’economia circolare alla finanza sostenibile, dall’alimentazione alla crisi climatica mondiale, al fine di scoprire tutti gli equilibri e gli squilibri tra uomo e natura. Alla fine del modulo i ragazzi hanno elaborato un breve video, in cui ciascuno ha espresso la volontà di cambiamento a partire proprio da se stesso, coscienti del fatto che tante piccole gocce individuali, quando si muovono nella stessa direzione diventano un fiume pieno di forza.	Tutte le discipline

Corso di formazione sulla sicurezza: formazione generale	Formazione	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (-n° 4 ore svolte in modalità online su piattaforma MIUR.)	Tutte le discipline
Corso Autocad 2D	Laboratoriale	Attività svolte in modalità e-learning, finalizzate all'acquisizione di competenze legate all'uso di un programma fondamentale "Autocad" per lo svolgimento della professione del Geometra e per l'eventuale proseguimento degli studi universitari, in particolare per i vari indirizzi tecnologici/scientifici; in particolare gli studenti hanno acquisito la capacità, fondamentale per i tecnici della rappresentazione multimediale del progetto.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologie informatiche
"Mappatura degli immobili comunali" di Serra San Bruno	Laboratoriale	Le attività del Modulo si sono svolte all'esterno dei locali dell'Istituto in orario pomeridiano. Il Modulo ha trattato un argomento attualissimo inerente l'applicazione delle tecnologie GIS(Geographic Information System) che consentono l'acquisizione di informazioni georiferite e la successiva visualizzazione e restituzione sui moderni supporti di cartografia digitale.	Italiano, Storia, Progettazione, Costruzione, Impianti, Topografia

CLASSE: IV

Anno Scolastico: 2022/2023

Monte ore: 81

Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Rilevazione bisogni orientativi	Formazione	Attività di rilevazione dei bisogni degli studenti ai fini orientativi.	Tutte le discipline
Corso DOCFA/ Catasto	Laboratoriale	Attività legate all'acquisizione di competenze legate all'uso di un programma fondamentale (nello specifico Docfa è un software per la redazione di pratiche e documenti catastali) per lo svolgimento della	Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologie informatiche Topografia

		professione del Geometra e per l'eventuale proseguimento degli studi universitari, in particolare per i vari indirizzi tecnologici/scientifici.	
Corso DRONE	Laboratoriale	Attività legate all'acquisizione di competenze sull'uso del drone e sulla relativa normativa, finalizzate al conseguimento del Patentino di guida A2.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologie informatiche Topografia
Lab. Pal Curriculum e lettera di presentazione	Formazione	Attività finalizzate ad acquisire la capacità di scrivere una lettera di presentazione e di redigere un curriculum vitae in italiano e in inglese	Italiano Inglese
Lab. Obiettivo professionale	Formazione	Esercitazioni finalizzate ad aiutare gli studenti a definire la strada per il proprio futuro professionale e personale.	Tutte le discipline
Uscita didattica: ITS Cadmo SOVERATO Il sistema degli ITS	Formazione/ Informazione	Informazione e Formazione volta a promuovere la conoscenza degli Istituti Tecnici Superiori che costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.	Tutte le discipline
Visite in cantiere: "Lavori di restauro monumento ai Caduti" di Serra San Bruno	Impresa simulata	Visita in cantiere, finalizzata a far conoscere ed apprendere sul campo aspetti e regole di lavoro evitando rischi per la salute e a far conoscere agli allievi le tecniche utilizzate per la realizzazione dei lavori di restauro, in relazione alla particolare complessità tecnica dei vari interventi.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Gestione del Cantiere Topografia Geopedologia, Economia ed Estimo
Attività di orientamento in entrata con i ragazzi delle terze classi della Scuola Secondaria di primo grado	Laboratoriale	Attività di orientamento rivolta agli alunni in ingresso finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i ragazzi che già frequentano il CAT, in modo da attivare azioni orientative determinanti per le scelte future dei ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Gestione del Cantiere Topografia Geopedologia, Economia ed Estimo
Uscita didattica: Visita Fiera Macchine	Informazione/Formazione	Visita all'esposizione di macchine e attrezzature per le	Gestione del Cantiere Geopedologia, Economia

agricole Serra San Bruno		attività forestali. Visita centrata sul tema delle agro energie, dell'efficienza energetica e della possibilità offerte da un settore sempre più strategico, non solo per l'agricoltura ma per il sistema economico nel suo complesso.	ed Estimo
CLASSE: V Anno Scolastico: 2023/2024 Monte ore: 40			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
Uscita didattica: Visita Fiera Macchine agricole Serra San Bruno	Informazione/Formazione	Visita all' esposizione di macchine e attrezzature per le attività forestali. Visita centrata sul tema delle agro energie, dell'efficienza energetica e della possibilità offerte da un settore sempre più strategico, non solo per l'agricoltura ma per il sistema economico nel suo complesso.	Gestione del Cantiere Geopedologia, Economia ed Estimo
Visita agli stand della Polizia Scientifica Serra San Bruno	Informazione/Formazione	Informazione e Formazione volta a promuovere il lavoro svolto dalla polizia Scientifica.	Tutte le discipline
Il sistema degli ITS	Formazione	Informazione e Formazione volta a promuovere la conoscenza degli Istituti Tecnici Superiore che costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.	Tutte le discipline
Orientamento in entrata con i ragazzi delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado	Laboratoriale	Attività di orientamento rivolta agli alunni in ingresso finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i ragazzi che già frequentano il CAT, in modo da attivare azioni orientative determinanti per le scelte future dei ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Gestione del Cantiere Topografia Geopedologia, Economia ed Estimo
Incontro con L'Arma dei Carabinieri	Formazione/Informazione	Incontro previsto nell' ambito della campagna di sensibilizzazione sulla "formazione della cultura della legalità"	Tutte le discipline
Incontro con l'esercito	Formazione/Informazione	Incontro finalizzato alla conoscenza dettagliata delle	Tutte le discipline

		varie opportunità formative e lavorative offerte dalla Forza Armata, nonché le nuove figure professionali del Volontario in Ferma Iniziale (VFI) e Volontario in Ferma Triennale (VFT), e l'iter concorsuale previsto per ciascuna tipologia di concorso.	
Incontro con il CPI presso Ente Parco	Formazione/Informazione	Incontro finalizzato a far comprendere i meccanismi di costruzione di un progetto personalizzato di inserimento lavorativo per donne e uomini, che tenga conto delle esigenze e delle aspirazioni legate al modello lavoro famiglia.	Tutte le discipline
Incontro con dott. Alfarano: Modulo Sviluppo Lavoro Italia (Anpal Servizi)	Formazione/Informazione	Incontro finalizzato a far conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.	Tutte le discipline
Modulo CPI (Esperti: Ivan Bruno, Nazareno Cavallaro, Emanu Lagrotteria; Mariangela Roti)	Formazione/Informazione	Incontro finalizzato a dotare i giovani di competenze coerenti e spendibili nel mercato del lavoro, coniugando così le finalità educative del sistema dell'istruzione e formazione con le esigenze del mondo produttivo, promuovendo un rapporto strutturato tra imprese da una parte, scuole, università e centri di formazione professionale dall'altra.	Tutte le discipline
Corso di formazione sulla sicurezza specifica con l'RSPP Cosimo Iennarella	Formazione	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...).	Tutte le discipline
Orientamento presso l'Unical	Formazione/Informazione	Visita di orientamento universitario finalizzata a promuovere le varie facoltà e i vari indirizzi, per sostenere gli studenti nella scelta dell'eventuale percorso universitario da intraprendere	Tutte le discipline
Incontro con Confindustria e CNA (Esperti: Ivan Bruno, Vincenzo Greco e Francesco La piana)	Formazione/Informazione	Incontro volto a promuovere percorsi formativi che permettano l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, relazionali, manageriali e comunque	Formazione/Informazione

		trasversali, da parte dei giovani, favorendo l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le aziende affiliate a Confindustria per la co-progettazione degli obiettivi di apprendimento e la stipula delle relative convenzioni.	
Incontro con Banca Intesa Generali	Formazione/Informazione	Il focus specifico del progetto è centrato sugli SDGs dell'Agenda ONU 2030 e su qual è lo stato di avanzamento verso il raggiungimento dei diversi obiettivi. Attività: - BG4Students Testimonianze di referenti Banca Generali per presentare il progetto, le sue attività e i suoi risultati	Tutte le discipline
Seminario sugli Ordigni bellici inesplosi	Formazione/Informazione	Laboratorio didattico, finalizzato ad informare e sensibilizzare i più giovani e il mondo della scuola – sui rischi connessi al ritrovamento degli ordigni bellici inesplosi, e le giuste regole di condotta qualora ci si dovesse imbattere in uno di essi, nonché quello di infondere la cultura della pace e della non violenza attraverso le testimonianze dirette di componenti dell'Associazione vittime di tali ordigni, nonché di personale militare e civile impegnato nelle operazioni di bonifica.	Tutte le discipline
Rielaborazione dell'esperienza di PCTO	Laboratoriale	Attività di rielaborazione delle esperienze di PCTO finalizzate all'elaborazione del prodotto finale	Tutte le discipline

Si allegano al presente Documento i titoli degli elaborati nell'esperienza di PCTO preparati dagli alunni (**Allegato B**).

4.5 PERCORSI per le COMPETENZE di CITTADINANZA e COSTITUZIONE e per l'EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze di Educazione civica, per gli anni 2021/22, 2022/23 e 2023/24 realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, hanno avuto l'intento di valorizzare e potenziare la dimensione civico-sociale di tutte le discipline, non soltanto di quelle direttamente coinvolte, in una prospettiva trasversale. I percorsi svolti in quest'ambito sono illustrati di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL TERZO ANNO (a.s. 2021/22)				
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte	OSA o Risultati di apprendimento
<p>Lettura appunti per le scuole in preparazione alla XXVII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.</p>	<p>Terra Mia Coltura/Cultura</p>	<p>tutti</p>	<p>Riflessione e approfondimento nella XXVII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie</p>	<p>Sono stati raggiunti gli Obiettivi prefissati.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete.</p> <p>Gli alunni mettono in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi vicini alla propria esperienza, generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>
ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUARTO ANNO (a.s. 2022/2023)				

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte	OSA o Risultati di apprendimento
<p>Iter della riforma</p> <p>Introduzione nella Costituzione della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi tra i principi fondamentali</p>	Agenda 2030	Tutte	Riflessione e approfondimento modifica artt. 9 e 41 della Costituzione.	<p>Sono stati raggiunti gli Obiettivi prefissati.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete.</p> <p>Gli alunni mettono in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi vicini alla propria esperienza, generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>
<p>Riflessione e approfondimento sul ruolo dei giudici antimafia</p>	"Giustizia e libertà"	Tutte	incontro con Giudice antimafia Vincenzo Capomolla	<p>Sono stati raggiunti gli Obiettivi prefissati.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete.</p> <p>Gli alunni mettono in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi vicini alla propria esperienza, generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>
<p>ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUINTO ANNO (a.s. 2023/2024)</p>				

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte	OSA o Risultati di apprendimento
	<p>Riflessione e approfondimento sul tema "violenza sulle donne"</p>	<p>Tutte</p>	<p>Preparazione incontro "Oltre le ombre" insieme contro la violenza sulle donne.</p>	<p>Sono stati raggiunti gli Obiettivi prefissati.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete.</p> <p>Gli alunni mettono in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi vicini alla propria esperienza, generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>

4.6 PERCORSI di Orientamento (D.M. 328 , 22 /12/2022)

Durante il corso dell'anno scolastico sono state programmate e svolte le attività di orientamento per come previste dal D.M. 328 , 22/12/2022. In particolare, la classe, affiancata ad un tutor dell' orientamento, è stata coinvolta nelle seguenti attività:

conoscenza del sé e delle proprie attitudini;

rinforzo del metodo di studio;

riflessione critica sul proprio percorso scolastico e sulle scelte future;

analisi sui mestieri e le competenze richieste per il lavoro del futuro.

4.7 ATTIVITA' di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA svolte nel triennio

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate e Viaggi d'istruzione	Rappresentazione teatrale "6 personaggi in cerca di aurore"	ViboValentia	2 ore
	Rappresentazione cinematografica " La stranezza"	Lamezia Terme	2 ore
	Fiera delle costruzioni SAIE	Bari	2 giorni
	Rappresentazione cinematografica "C'è ancora domani"	Vibo Valentia	2 ore
	Viaggio d'istruzione	Firenze	3 giorni
	Unical	Cosenza	6 ore
Approfondimenti e Incontri con gli esperti	Progetto Gutenberg: incontro con l'autore	Aule didattiche	4 ore
Altro	Giornata della memoria	Aule didattiche	4 ore
	Manifestazione in ricordo delle "Vittime Innocenti Mafia"	Cortile della Scuola	2 ore

4.8 FATTORI *che concorrono alla* VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Dunque quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tanto premesso e attesa la particolarità del periodo pandemico appena trascorso, la valutazione è stata orientata a valorizzare lo spirito di cooperazione e di reciprocità degli studenti, la loro disponibilità, la partecipazione, il progresso, l’impegno, esaminando in successione il processo di apprendimento e fornendo costantemente a ciascuno l’opportuno feedback indispensabile in ogni “valutazione formativa”.

Nel complesso, in quest’ottica, nel processo di valutazione periodica e finale di ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale e l’impegno profuso
- i risultati delle prove di verifica, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel POF
- il livello di competenze trasversali acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- il grado complessivo di partecipazione alle attività didattiche.

PROGRAMMI SVOLTI



ITALIANO

Prof. ssa Serena Chimirri

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture e delle funzioni della lingua (letteraria e non letteraria). Conoscenza dei registri linguistici. Conoscenza delle strategie di elaborazione scritta. Acquisizione della poetica dei vari autori presenti nel programma. Acquisizione dell'ambito storico-culturale in cui si pongono i singoli autori.

Competenze

- Analisi contenutistica dei testi letterari. Analisi formale dei testi letterari proposti. Inserimento di un autore in un determinato ambito storicoculturale. Individuazione del rapporto con i percorsi tematici proposti.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua per quasi tutti gli studenti;
- La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficientemente adeguata;
- L'applicazione allo studio non è stata assidua per tutti gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Letteratura Italiana

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
U. D. 1 – Titolo unità Caratteristiche del Romanticismo – Alessandro Manzoni, vita, pensiero e il suo impegno civile - Odi civili Giacomo Leopardi, cenni biografici Il Naturalismo francese, Il Simbolismo ed il Verismo italiano. Giovanni Verga Biografia e produzione artistica. Il pensiero, il dolore, la sconfitta, la sorte, il progresso, il culto della roba. Il ciclo dei Vinti. La conversione verista: Nedda. I Malavoglia e Mastro don Gesualdo.	15	

<p>U. D. 2 - Titolo unità Decadentismo e Società industriale; Le avanguardie. Giovanni Pascoli Biografia e poetica. Lo stile letterario di Pascoli. La poetica del fanciullino, l'ideologia politica, le raccolte poetiche.</p>	10	
<p>U.D. 3 - Titolo unità Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio Biografia e poetica. La vita inimitabile, la contaminazione tra arte e vita, l'eroismo ed il bel gesto delle esperienze politiche. L'Estetismo, il Superomismo ed il Panismo. Il piacere.</p>	15	
<p>U. D. 4 - Titolo unità Italo Svevo Biografia e poetica. La frantumazione dell' io e la figura dell' inetto. La Coscienza di Zeno: l'autobiografia, il monologo interiore, il tempo misto, la psicoanalisi, l'ironia del protagonista. "La coscienza di Zeno".</p>	10	
<p>U. D. 5 - Titolo unità Luigi Pirandello La biografia La poetica L'umorismo Il sentimento del contrario Il Fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila Sei personaggi in cerca d'autore</p>	15	
<p>U. D. 6 - Titolo unità Giuseppe Ungaretti La biografia – La poetica Veglia Soldati</p>	10	
<p>U. D. 7 - Titolo unità Eugenio Montale, biografia, poetica e stile. Ossi di seppia- Meriggiare pallido e assorto. *Italo Calvino, vita, opere e pensiero. Il sentiero dei nidi di ragno</p>	15	

U. D. 8 - Titolo unità Dante: Il Paradiso Lettura, parafrasi e commento dei Canti I , III, VI	6	
--	----------	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 08/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale integrata dallo studio del manuale. Alcuni studenti hanno approfondito individualmente i contenuti, volgendosi a letture di testi opportunamente indicati.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE: I temi proposti hanno riguardato le tipologie tipiche delle prove tradizionali dell'esame.

VERIFICHE ORALI: Le verifiche orali sono state realizzate in forma di esposizione dei contenuti. Si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti proposti, della capacità di operare confronti e collegamenti; della chiarezza nell'esposizione e della proprietà nell'uso del linguaggio tecnico.

La valutazione è stata condotta sulla base della scala valori da 1 a 10.

NELLE PROVE SCRITTE: (finalizzate all'esercitazione per la prima prova) la valutazione è stata organizzata sulla base delle griglie inserite nel PTOF.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

*Nella compilazione, operare un'opportuna distinzione tra il periodo delle attività in presenza, in modalità mista, a distanza

- Libro di testo di Sacco Paolo: "Incontro con la letteratura 3" – B. Mondadori
Antologia della Divina Commedia – Paradiso – Paravia
- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 04/05/2024

IL DOCENTE

Prof. ssa Serena Chimirri

STORIA

Prof. ssa Serena Chimirri

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi dimostrano di aver acquisito in modo consapevole il metodo storico mediante:

- L'accertamento dei fatti
- L'interpretazione delle fonti
- L'esposizione delle argomentazioni nel linguaggio specifico
- Assimilazione dei lineamenti generali del processo storico
- Conoscenza di temi e problemi

Competenze

Gli allievi dimostrano di saper:

Confrontare tra loro i diversi problemi interpretativi,
Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico,
Confrontare dialetticamente temi e problemi del passato e del presente.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua per quasi tutti gli studenti;
- Molti alunni hanno sviluppato una buona capacità al dialogo educativo che si è svolto sempre in un clima sereno e collaborativo;
- L'applicazione allo studio è stata assidua per alcuni studenti, sufficientemente adeguata ma non sempre costante per altri.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Storia

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
U. D. 1 – Titolo unità - La belle epoque L'età della belle epoque L'età giolittiana	4	
U. D. 2 - Titolo unità - La Grande guerra	10	

<p>Le cause della guerra 1914: il fallimento della guerra lampo L'Italia in guerra Il crollo degli imperi centrali</p>		
<p>U.D. 3 - Titolo unità La Rivoluzione Russa</p> <p>La rivoluzione di Febbraio La rivoluzione d'Ottobre Lenin e la guida dello stato sovietico</p>	6	
<p>U. D. 4 - Titolo unità: Il Dopoguerra senza pace</p> <p>I trattati di pace e la Società delle Nazioni La vittoria mutilata La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso I problemi sociali Gli anni venti fra boom economico e cambiamenti sociali La crisi del '29 Roosevelt ed il New Deal</p>	6	
<p>U. D. 5 - Titolo unità - L'età dei totalitarismi</p> <p>Il dopoguerra in Italia Il Fascismo al potere La marcia su Roma</p>	6	
<p>U. D. 6 - Titolo unità - Stalinismo e Nazismo</p> <p>La dittatura di Stalin e la nascita dell'URSS I Gulag Da Weimar a Hitler Il Terzo Reich e il Nazismo Verso la guerra</p>	8	
<p>U. D. 7 - Titolo unità - La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>La guerra lampo L'ideologia nazista e l'antisemitismo La disfatta della Germania La guerra in Italia Il consolidamento del regime Le leggi razziali La guerra civile, la Resistenza, la Liberazione La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale L'inizio della controffensiva alleata La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia La vittoria degli alleati Il crollo del Giappone Lo sterminio degli Ebrei</p>	12	

U. D. 8 - Titolo unità - * La ricostruzione dell'Italia I problemi del dopoguerra Il referendum Il miracolo economico	4	
U. D. 9- Titolo unità: * USA e URSS. Le due superpotenze Il mondo diviso: la Guerra Fredda Dalla CECA all'Unione Europea	4	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 08/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le lezioni si sono svolte attuando diverse metodologie didattiche finalizzate a promuovere la capacità critica ed analitica degli studenti.

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale e presentazione degli argomenti.
- Lezione partecipata.
- Discussione in aula per tematiche.
- Percorsi di approfondimento.
- Didattica breve finalizzata a colmare eventuali lacune riscontrate in itinere o a reiterare argomenti non compresi

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere ed alla fine di ogni modulo didattico e hanno avuto la forma di colloqui con la classe e interrogazioni orali tradizionali.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle direttive decise in sede di C.d.C., tenendo conto di molteplici elementi quali l'impegno e la costanza dimostrati dai discenti, la partecipazione attiva alle attività scolastiche, le conoscenze acquisite, le capacità logico-critiche, la proprietà linguistica, le lacune pregresse.

Un parametro importante è stato fornito dalla capacità dimostrata dagli allievi nel pensare per tematiche e nell'operare collegamenti intra ed interdisciplinari.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO: Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa, Trabaccone "Noi nel tempo 3" Zanichelli.

- Schede di approfondimento
- Lavagna

- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 04/05/2024

IL DOCENTE

Prof. ssa Serena Chimirri

LINGUA INGLESE

Prof. Nazzarena COSTA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere il sistema e la struttura di base della lingua.
 - Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro.
 - Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali.
 - Conoscere i principali termini tecnici relativi all'indirizzo di studio prescelto (micro lingua);
 - Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro esulle dinamiche occupazionali
-
- Competenze
 - Saper comunicare usando le strutture della lingua straniera.
 - Saper comprendere, analizzare e riassumere semplici testi orali e scritti di interesse generale e specifici del settore di specializzazione.

- Utilizzare la micro-lingua nell'ambito di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista.
- Capacità di acquisire i contenuti attraverso i nuovi strumenti comunicativi.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata piuttosto costante ad eccezione di qualche allievo che ha avuto una frequenza saltuaria.
- La classe ha dimostrato una sufficiente partecipazione allo studio
- La partecipazione al dialogo educativo è stata assidua per alcuni allievi, altri allievi hanno dimostrato una motivazione allo studio appena sufficiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
INGLESE

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
<p style="text-align: center;">U. D. 1 – BUILDING INSTALLATIONS</p> <p>House systems</p> <ul style="list-style-type: none"> • Plumbing systems • Waste disposal systems • Electrical systems • Heating systems • Solar heating • Energy consumption <p style="text-align: center;">Home automation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domotics intelligent technology • Smart applications • Smart systems 	15
<p style="text-align: center;">U. D. 2 -. URBANISATION</p> <p style="text-align: center;">Urban Growth</p> <ul style="list-style-type: none"> • Urban land-use patterns • Consequence of urban growth <ul style="list-style-type: none"> • Urban Planning Greek and Roman Towns • Italian medieval towns 	10

<ul style="list-style-type: none"> • Italian Renaissance and Baroque • Contemporary urban Planning <ul style="list-style-type: none"> • Master Plan 	
<p>U.D. 3 – THE VALUE OF BUILDINGS</p> <ul style="list-style-type: none"> • The economic life of a building • The Real Estate market • Real estate agents 	8
<ul style="list-style-type: none"> • U. D. 5 PUBLIC WORKS • Roads • Bridges • Tunnels • Dams • Schools • Hospitals • Railways Stations <p style="text-align: center;">Reading</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Golden Gate Bridge 	10
<p style="text-align: center;">U. D. 6 - WORKING IN CONSTRUCTION</p> <ul style="list-style-type: none"> • Professionals Types of professional figures • Structural engineers • Civil engineers • Domestic energy assessors • Coordinators for safety and health matters 	10
<p>U. D. 7 - . BUILDING CULTURE</p> <p>The Modern Movement</p> <ul style="list-style-type: none"> • W. Gropius • Le Corbusier <p>Frank Lloyd Wright</p>	10
<p>U. D. 8 - The Post-Modern movement</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richard Rogers • Norman Foster • F. Gehry • Richard Meier • Gaudi • Reading • The Vertical Forest • The Tate Modern 	12

U. D. 9 – Agenda 2030 Goal 7 “ Affordable and clean energy” Goal 13 “Climate Action”	10

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia didattica utilizzata ha cercato di orientare gli alunni in attività che valorizzassero quanto più possibile le 4 skills linguistiche dando spazio opportuno sia alla produzione orale che scritta. Le produzioni orali, non sono state considerate come momenti finalizzati alla valutazione, ma come opportunità offerte per mettere alla prova le proprie abilità d’espressione in lingua straniera. Nello sviluppo delle abilità di lettura sono state utilizzate le seguenti tecniche e strategie: pre-reading questions, skimming, scanning, questionnaires, follow up activities. Vi sono state comprensione di brani, esercitazioni su dispense fornite dalla docente.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata concepita principalmente come formativa e orientata essenzialmente a dare un feedback del lavoro svolto. Per ogni unità di apprendimento è stato effettuato l’accertamento dell’assimilazione dei contenuti tramite prove strutturate di tipo oggettivo quali test vero/falso, test a scelta multipla, test di completamento quesiti a risposta aperta. Tali prove hanno avuto lo scopo di accertare se l’obiettivo proposto è stato conseguito oppure se fosse necessario apportare eventuali integrazioni o lavori di recupero. Per la valutazione globale dell’allievo si è tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo, alla motivazione, all’impegno profuso, ai risultati raggiunti rispetto al livello di partenza.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti sono stati forniti direttamente dal docente:

- Dispense realizzate dalla docente
- Libro di testo "From the Ground Up"
- Uso di materiali reperiti in rete
- Libri interattivi, schede di approfondimento,

Serra San Bruno, 09/05/2024

LA DOCENTE

Prof. Nazzena COSTA

MATEMATICA

Prof. Annamaria CRISPINO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le funzioni: classificazione, dominio, zeri e segno di una funzione.
- Gli intervalli e gli intorno di \mathbb{R}
- I limiti: Definizione, calcolo dei limiti e risoluzione di forme indeterminate.
- Gli asintoti: definizione e calcolo degli asintoti di una funzione
- Continuità e discontinuità di una funzione

- Le derivate: definizione e calcolo delle derivate fondamentali
- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi, concavità e flessi.
- Definizione di integrale definito e indefinito

Competenze

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante
- La partecipazione al dialogo educativo è stata interessata

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Matematica

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Funzioni reali di variabile reale Definizione di funzione Classificazione delle funzioni reali di variabile reale Il dominio delle funzioni Funzioni iniettive, suriettive e biettive Funzioni pari e dispari Funzioni crescenti e decrescenti Funzioni composte Funzione inversa di una funzione	32 h

<p>Le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani</p> <p>Il segno di una funzione</p> <p>Lettura di un grafico: riconoscimento delle proprietà di una funzione osservando il suo grafico</p>	
<p>U. D. 2 - Limiti di funzioni e continuità</p> <p>Gli intervalli e gli intorno</p> <p>Definizione di limite finito e infinito di una funzione in un punto</p> <p>Operazioni con i limiti</p> <p>Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, ∞/∞, $0/0$</p> <p>Definizione di continuità di una funzione in un punto</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione</p> <p>Gli asintoti</p>	<p>33 h</p>
<p>U.D. 3 – Derivate</p> <p>La derivata di una funzione</p> <p>Calcolo di derivate usando la definizione</p> <p>La retta tangente ad una funzione</p> <p>Le derivate fondamentali</p> <p>Derivata di una somma, del prodotto di una funzione per una costante, del prodotto e del quoziente tra due funzioni</p> <p>Derivate di ordine superiore</p> <p>Derivata di una funzione composta</p> <p>Studio della derivata prima di una funzione: massimi e minimi di una funzione, intervalli di monotonia</p> <p>Studio della derivata seconda di una funzione: la concavità e i flessi di una funzione</p> <p>Calcolo di massimi, minimi e flessi di semplici funzioni</p>	<p>22 h</p>

<p>polinomiali di terzo grado e di funzioni razionali fratte con numeratore e denominatore di I e II grado</p> <p>Studio di funzione completo di semplici funzioni razionali *</p>	
<p>U. D. 4 – Integrali</p> <p>Definizione di integrale indefinito *</p> <p>Integrali indefiniti immediati *</p> <p>Definizione di integrale definito *</p>	<p>6h</p>

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Si è proceduto con lezioni di tipo frontale partecipate, proponendo gli argomenti con gradualità, al fine di consentire la comprensione dei temi trattati.

Sono state svolte numerose esercitazioni, coinvolgendo l'intera classe.

Si è cercato di guidare tutti i ragazzi almeno al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

Sono state effettuate simulazioni delle prove invalsi sulle competenze, utilizzando gli esempi di prove disponibili sul sito dell'Invalsi.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state:

verifiche scritte con la risoluzione di esercizi

verifiche orali per verificare la capacità di ragionamento, la comprensione degli argomenti trattati e l'abilità nell'applicazione delle regole.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Matematica*

Autore: BERGAMINI/ TRIFONE/ BAROZZI

Titolo: MATEMATICA.VERDE 5 LD

Editore: ZANICHELLI

- Lim
- Appunti
- Schede fornite dal docente
- Registro elettronico
- Classe virtuale "Classroom" per la condivisione di materiali

Serra San Bruno, 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Annamaria CRISPINO

MATERIA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, IMPIANTI

Prof. Luciana Mamone

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

in riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.
- Principi della normativa urbanistica e territoriale Competenze istituzionali nella gestione del territorio, Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.
- Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature e responsabilità professionali in cantiere.
- L'organizzazione degli spazi per edifici residenziali e non, sul piano funzionale e delle scelte organizzative e distributive.
- Conoscenza di normative di base per le opere residenziali

Competenze

- Gestire i progetti
- Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, di approfondimento e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
- Avere consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia
- Saper cogliere le interazioni tra le esigenze di vita e i processi tecnologici
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata continua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio soddisfacente
- La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e positiva

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI **Progettazione, Costruzione, Impianti**

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
<p>TEMA A U.D.A n.1-9:</p> <p>LA STORIA DELLA COSTRUZIONE DALLE ORIGINI FINO AI GIORNI NOSTRI</p> <p>La costruzione in Egitto. Il complesso di Gizah. Il tempio di Luxor. La costruzione in Mesopotamia. Cultura e società nella Grecia antica. Organizzazione politica e forma della città. L'Acropoli di Atene. I templi greci. Gli ordini architettonici. La società e la cultura romana. La grande ingegneria romana. Forma e decorazione dell'architettura romana. Il Colosseo. La Domus e l'Insula. Roma: gli edifici sacri ; le infrastrutture; le terme; la forma della città. Il Pantheon. La centurazione. La costruzione alla fine dell'Impero. Le Basiliche cristiane. I Martyria. Le costruzioni bizantine. Santa Sofia a Costantinopoli. La società europea nel Medioevo. Come si abitava nel Medioevo. L'ambiente urbano fortificato. La forma della città medioevali. Abbazie e Certose. I fulcri della vita cittadina nel Medioevo. La costruzione religiosa nel Medioevo. L'organizzazione dello spazio nelle chiese. Caratteristiche del Romanico. Le chiese romaniche in Italia. Il duomo di Modena. Il complesso monumentale di Pisa. Il Romanico a Firenze. Il Gotico. Lo schema costruttivo gotico. Il Rinascimento. Filippo Brunelleschi. La cupola di Santa Maria del Fiore. Le chiese di San Lorenzo e Santo Spirito di Brunelleschi. Leon Battista Alberti. Il tempio Malatestiano. Palazzo Rucellai. Dal Quattrocento al Cinquecento. La situazione italiana. La città e la casa. Sabbioneta. Donato Bramante e le sue opere. Michelangelo. La basilica di San Pietro. Andrea Palladio e le sue opere. La costruzione nel '600 e nel '700. I palazzi. Le città del potere assoluto. Le grandi realizzazioni urbane. Il Barocco. Bernini e Borromini. Architettura illuminista. Gli architetti rivoluzionari. La rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture. La torre Eiffel. Il divorzio tra ingegneria e architettura.</p>	72

<p>Il Neoclassicismo. Lo Storicismo e l' Eclettismo. Il Movimento Arts and Crafts e l' Art Nouveau. Gaudì . La Sagrada Familia. Casa Battlò. Casa Milà. Perret e Garnier. La nascita del Movimento Moderno. Il Bauhaus. Wright. Le case della prateria. La casa sulla Cascata. Il Guggenheim a New York. Le Corbusier. I cinque punti dell' architettura purista. La villa Savoye a Poissy. Mies Van De Rohe. Il padiglione tedesco per l' esposizione di Barcellona. L' influenza di Mies sulla nascita dello Stile Internazionale. Il Seagram Building di Mies. La costruzione in Italia nella prima metà del 900. Il gruppo MIAR. Piacentini. Terragni. La casa del Fascio. L' architettura italiana fino agli anni Sessanta. Le Corbusier: Unité d' Habitation e la chiesa di Ronchamp. Dal movimento moderno al post moderno. Aldo Rossi. High- Tech. Il Centre Pompidou Renzo Piano. Il Vulcano Buono. Il caso di Berlino. La cupola del Reichstage. Postdamer Platz. Il museo ebraico di Libeskind. La Città delle Arti e delle Scienze a Valencia di Calatrava* Il Decostruttivismo * Auditorium Walt Disney di Gehry * Il Bosco Verde a Milano di Boeri*</p>	
<p>TEMA B U.D.A n.10-14:</p> <p>LA GESTIONE DEL TERRITORIO</p> <p>L'urbanistica. Legge 1150 del 1942. Piano territoriale di coordinamento regionale, provinciale e paesistico. Il PRG, oggi PSC. Iter di approvazione del PRG. Il programma di fabbricazione. Le zone territoriale omogenee. Calcolo fabbisogno standard urbanistici. D.M. 1968 n. 1444. Opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Il Regolamento edilizio* I piani attuativi*</p>	12
<p>TEMA C U.D.A n.15-17:</p> <p>IL PROGETTO EDILIZIO</p> <p>Come progettare una palestra. Normativa impianti sportivi. Il progetto della palestra. Schizzi ideativi, calcoli volumetrici, planimetria scala 1:500, pianta piano terra scala 1:200, sezione longitudinale e trasversale, i prospetti. Struttura in legno lamellare.</p>	72

<p>La certificazione energetica.</p> <p>Il progetto della scuola dell'infanzia. Normativa edilizia scolastica.</p> <p>Schizzi ideativi, calcoli volumetrici, dimensionamento, planimetria, le sezioni, i prospetti.</p> <p>Il progetto in 3d.</p> <p>Il progetto del bed and breakfast: "Il giardino delle stelle".</p> <p>Schizzi ideativi e calcoli volumetrici.</p> <p>Le piante del bed and breakfast *</p>	
---	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione dialogata - Brainstorming - Dibattito in classe - Esercitazioni individuali in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali - Esercitazioni grafiche e pratiche - Problem-solving
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e/o a casa - Analisi di casi
- Didattica laboratoriale - Attività di recupero - Attività di approfondimento - Peer to peer
- Esercizi applicativi guidati

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica:

Prove scritte (esercizi da svolgere, prove a risposta aperta)

Prove orali (interrogazioni, presentazione dei lavori svolti)

Prove pratiche (elaborati progettuali)

Criteri di valutazione:

- grado di conoscenza dei contenuti disciplinari,
- approfondimento delle tematiche trattate,
- uso appropriato dei linguaggi specifici,
- capacità logiche, intuitive, critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione dei concetti, di coordinamento delle conoscenze operando collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà.

Si tiene conto anche dei seguenti fattori: impegno, partecipazione, raggiungimento standard minimi, progressi rispetto alla situazione di partenza, livelli di maturazione raggiunti.

Nello specifico in merito all'assegnazione dei voti relativi alla verifiche si fa riferimento alle griglie inserite nel PTOF.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo - Altri libri - Articoli di giornale, dispense, appunti - Lavagna
- Lim – PC – Laboratori specifici - Internet

- Libro di testo: CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI
IMPIANTI
seconda edizione, volume 3
Autore: Carlo Amerio, Umberto Alasia
Editore: SEI

Serra San Bruno, 07/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Luciana Mamone

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO	raggiunto da		
	quasi tutti	maggioranza	alcuni
Capacità di analisi ed elaborazione delle problematiche inerenti: il calcolo delle superfici, alla divisione dei terreni e alla rettifica dei confini.	x		
conoscere le tecniche per rappresentare una sistemazione superficiale del terreno.	x		
saper organizzare la progettazione di strade; conoscere le modalità di definizione di un tracciato piano altimetrico; saper tracciare sul terreno l'asse di una strada.	x		

**CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
TOPOGRAFIA**

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore	
U. D. 1 – Misura delle superfici <ul style="list-style-type: none"> • Metodi analitici: formule per determinare l'area del triangolo; formula di camminamento per l'area di un poligono qualunque. • Misura delle aree con le coordinate: formule di Gauss. 		
U. D. 2 - Divisione delle superfici agrarie <ul style="list-style-type: none"> • Divisione di superfici triangolari con valore unitario costante. • Il problema del trapezio. • Divisione di superfici poligonali con valore unitario costante. • Frazionamenti. 		
U.D. 3 - Spostamento e rettifica dei confine* <ul style="list-style-type: none"> • Spostamento dei confini. Rettifica di confini 		

bilateri.		
U. D. 4 - Spianamenti* <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo dei volumi: volumi dei solidi prismatici; volume del prismoide. Spianamenti su piani quotati 		
U. D. 5 - Strade: Traffico, velocità e prescrizioni normative <ul style="list-style-type: none"> • Normativa italiana. • Catasto, prg e psc . Zonizzazione cartografia .Il traffico e i suoi indici. Muri di sostegno ,cunette .Relazione Geologica.Traffico della 30° ora. • La velocità di progetto. La sede stradale. • Classificazione delle strade e prescrizioni. Moto dei veicoli in curva; raggio minimo delle curve circolari. 		
U. D. 6 - Progettazione stradale: andamento planimetrico <ul style="list-style-type: none"> • Studio del tracciato. Tracciolino e poligonale d'asse. • Curve circolari. Curve circolari condizionate. 		
U. D. 7 - Progettazione stradale: andamento altimetrico <ul style="list-style-type: none"> • Andamento altimetrico: il profilo longitudinale. Le livellette. Livellette di compenso. • Andamento altimetrico trasversale: le sezioni. • Area delle sezioni e larghezza di occupazione. 		
U. D. 7 – Progettazione stradale: i movimenti di terra* <ul style="list-style-type: none"> • Volume del solido stradale. 		

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale, per gli argomenti teorici, integrata da momenti di discussione, per sviluppare negli allievi un personale metodo critico ed esercitare le capacità di analisi, sintesi e valutazione.
- Ad ogni argomento seguirà una fase applicativa con esercizi assegnati da risolvere in classe e a casa a cui seguiranno momenti di discussione sui diversi metodi di risoluzione.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, prove scritte, prove grafiche. Le valutazioni sono state assegnate in base al grado di conoscenza, di approfondimento di ogni argomento affrontato, alle capacità di esposizione e di elaborazione delle problematiche proposte all'allievo.

(1 – 3): Nessuna, o quasi nessuna, conoscenza delle tematiche svolte, rifiuto della verifica

(4 – 5): Conoscenze scarse e frammentarie degli argomenti proposti, evidenti gli errori, scarse le competenze, esposizione difficoltosa.

(6): Conoscenze di base di concetti e di argomenti non approfonditi, qualche difficoltà di collegamento dei contenuti e qualche errore non grave, emergono competenze generiche, esposizione semplice ma chiara.

(7 – 8): Conoscenze solide di concetti e argomenti, lievi le imprecisioni o gli errori, capacità di collegare i contenuti e di approfondirli, emergono adeguate competenze, esposizione appropriata e chiara.

(9 – 10): Conoscenze ottime di concetti e argomenti, capacità di rielaborazione organica e autonoma dei contenuti, capacità di analisi e sintesi e di valutazione critica, sicure e solide le competenze, esposizione sicura, appropriata e chiara

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Topografia*

Autore: Claudio Pigato

Titolo: TOPOGRAFIA vol. 3

Editore:

- Libro di testo, per le lezioni teoriche e le applicazioni numeriche.
- Lavagna e calcolatrice.
- Laboratorio di topografia per l'uso degli strumenti topografici.
- Aula disegno e/o Cad per la progettazione stradale.

Serra San Bruno, 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Francesco STINA¹

GESTIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Prof. Fortunata LOIACONO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Comprendere ed utilizzare i metodi di analisi delle situazioni lavorative attraverso l'applicazione della Normativa e delle regole del mondo del lavoro;
- Conoscere e saper effettuare le operazioni necessari per le varie tipologie di ambienti di lavoro, la strumentazione e le responsabilità delle figure professionali
- Conoscere i principali metodi di applicazione della Normativa;
- Conoscere la normativa per l'uso delle attrezzature e della macchine di cantiere;
- Conoscere la normativa per la tutela degli operai e degli ambienti di lavoro..

COMPETENZE

- Sviluppare la capacità di progettare e allestire un cantiere Acquisire la giusta sensibilità tecnica per la scelta del tipo di strumentazione da utilizzare;
- Saper gestire (come utilizzatore) programmi specifici su computer per redigere un Pimus.
- Saper adoperare un linguaggio tecnico preciso, espressioni e modalità operative chiare e per quanto possibile standardizzate;
- Sviluppare un metodo critico di valutazione degli argomenti che permettano loro di affrontare in modo serio e sicuro qualsiasi problema.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata discontinua per molti alunni molti dei quali hanno moltissime assenze per questo motivo il programma è stato rallentato.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio non ottimale. Molti alunni hanno partecipato con discontinuità.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata non del tutto adeguata, visto che un gruppo di alunni hanno avuto poca attenzione alla disciplina e alle regole della scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI Gestione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore	
<p>U. D. 1 – Le Macchine del Cantiere.</p> <p>Macchine movimento terra, Macchine per il confezionamento. Macchine per il sollevamento.</p> <p>Opere provvisionali ponteggi. Pimus Rischi nei lavori con i ponteggi. Le scale: tipologie e rischi.</p>	15	
<p>U. D. 2 - CADUTA DALL'ALTO: OPERE PROVVISORIALI</p>	15	

I lavori in quota, Rischi i connessi ai lavori in quota, I riferimenti normativi DPC anticaduta parapetti DPC anticaduta le reti Valutazione del rischio. I dispositivi di ancoraggio. Dispositivi di ancoraggio di classe A e B Dispositivi di ancoraggio di classe C Dispositivi di ancoraggio- di classi D e E Arresto caduta imbracatura + assorbitore +cordino. Cordino e assorbitori. Tipologie di caduta Progettazione di Sistemi anticaduta. Effetto pendolo.		
U.D. 3 – SCAVI Gli scavi Rischi degli scavi Caratteristiche dei terreni Misure per la riduzione del rischio Acqua negli scavi Sistemi di sostegno e protezione degli scavi	10	
U. D. 4 – DEMOLIZIONI Le demolizioni Tecniche di demolizioni Demolizioni di muri Demolizioni di solai, coperture e scale. Piano di demolizioni Misure di riduzioni del rischio.	10	
U. D. 5 GESTIONE DEI LAVORI: I LAVORI PUBBLICI Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici. Il codice dei contratti pubblici Definizioni e figure professionali dal Codice Iter e programmazione dei lavori pubblici. Studio di fattibilità. I tre livelli di progettazione Progettazione preliminare Progettazione definitiva Progettazione esecutiva Cantierabilità di un progetto	15	
U. D. 6 – GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO Il piano di manutenzione dell'opera Il Cronoprogramma dei lavori Il Computo metrico estimativo Il Quadro economico	8	

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La strategia d'insegnamento generale adottata è stata quella che ha visto in stretta relazione la trattazione analitica dei diversi blocchi tematici e verifiche alla fine di ogni blocco.

I metodi di insegnamento per i diversi blocchi tematici si sono concretizzati con lezioni frontali in classe o in videoconferenza seguite da verifiche dei livelli di conoscenza ed abilità maturati.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state per la:

DIDATTICA IN PRESENZA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento
- Peer to peer
- Esercizi applicativi guidati

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

DIDATTICA IN PRESENZA

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove orali che si sono svolte alla fine di ciascuna unità didattica o in itinere, a seconda della complessità degli argomenti trattati.

La valutazione è stata effettuata non solo in base al conseguimento degli obiettivi strettamente disciplinari ma si è tenuto conto per ogni singolo allievo del livello di partenza, delle sue capacità analitiche e di sintesi, dell'impegno dimostrato nello studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'interesse dimostrato e di situazioni personali che hanno influito sul profitto di alcuni di loro.

I principali elementi di cui si è tenuto conto nella valutazione sono stati:

- grado di conoscenza dei contenuti disciplinari,
- approfondimento delle tematiche trattate,
- uso appropriato dei linguaggi specifici,
- capacità logiche, intuitive, critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione dei concetti, di coordinamento delle conoscenze operando collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà.

Sono stati presi in considerazione anche i seguenti fattori: impegno, partecipazione, raggiungimento standard minimi, progressi rispetto alla situazione di partenza, livelli di maturazione raggiunti.

Proporzionalmente alle difficoltà dell'argomento trattato in itinere è stata svolta attività di recupero e sostegno che si è concretizzata con numerose approfondimenti supplementari mirate a migliorare la comprensione degli argomenti proposti. Nella didattica in presenza sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sussidi didattici

Libro di testo in adozione, fotocopie fornite dal docente e relativi contributi on-line

Attrezzature e spazi didattici utilizzati

Le lezioni sono state svolte nell'aula di appartenenza con l'utilizzo della lavagna e della Lim

Libro di testo.

Autore: Valli Baraldi

Titolo: Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro

Editore: Sei

Serra San Bruno, 04/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Fortunata LOIACONO

SCIENZE, TECNICHE E TECNOLOGIE AGRARIE

IIS L. EINAUDI – Programma di “ESTIMO”

CLASSE 5G – Docente: Rosario Previtiera

- Si indicano con (*) gli argomenti non trattati e che non verranno trattati entro giugno 2024 -

Unità didattiche	CONTENUTI	TEMPI
<p>U.D.A n.1:</p> <p>CRITERI, METODO E PROCEDIMENTI DI STIMA</p>	<p>Oggetto dell'estimo (Caratteri e natura del giudizio di stima; requisiti professionali del perito; Possibili oggetto di stima; Prezzo di mercato e valore di stima).</p> <p>Aspetti economici e valori di stima dei beni (Aspetti economici; Valore di mercato; Valore di capitalizzazione dei redditi; Valore di costo di produzione e di riproduzione; Valore di trasformazione; Valore di surrogazione; Valore complementare).</p> <p>Il metodo di stima (Fasi del giudizio di stima; Caratteristiche dei beni influenti sul valore; Parametri di stima; Termini del confronto estimativo; Principio dell'ordinarietà).</p> <p>Procedimenti classici di stima (Classificazione generale dei procedimenti; Procedimenti sintetici di stima; Procedimenti analitici per la stima).</p> <p>Le valutazioni immobiliari secondo gli standard internazionali (Valore di mercato e valori diversi del valore di mercato; Procedimenti di stima del valore di mercato secondo gli IVS). (*)</p> <p>Fabbricati (Classificazione; Aspetti di mercato; Caratteristiche influenti</p>	<p>1°-2°-3° trimestre</p> <p>Settembre- Ottobre</p> <p>Settembre- Ottobre</p> <p>Ottobre</p> <p>Ottobre</p> <p>Ottobre</p>

<p>U.D.A n. 2:</p> <p>ESTIMO URBANO</p>	<p>sul valore del fabbricato)</p> <p>Stima dei fabbricati civili (Stime sintetiche; Stime analitiche; Metodo finanziario; Valore di costo; Valore di trasformazione; Valore complementare;</p> <p>Stima dei fabbricati industriali (Criteri di stima) (*)</p> <p>Stima delle aree fabbricabili (Mercato delle aree fabbricabili; Caratteristiche influenti sul valore di stima, Stima del valore di mercato; Stima del valore di trasformazione). (*)</p> <p>Stima giardini e parchi (Funzioni; stima del valore di mercato; stima del valore complementare; Stima del valore di trasformazione, Stima valore riproduzione).</p> <p>Stime relative ai beni rustici (Oggetto di valutazione; Mercato dei fondi rustici; Stima dei fondi rustici).</p> <p>Stima delle scorte, anticipazioni colturali, frutti pendenti (Stima delle scorte aziendali; Stima delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti; Stima dei pascoli, degli orti permanenti, dei vivai; Stima delle cave).</p> <p>Stime relative ai miglioramenti fondiari (Oggetto del miglioramento fondiario; Stima di costo e di convenienza di un miglioramento fondiario). (*)</p> <p>Stima dei fabbricati rurali (Identificazione dei fabbricati rurali; Ordinarietà della stima; Tipologie di stima dei fabbricati rurali.) (*)</p> <p>Stima dell'indennità per miglioramenti su fondo altrui</p>	<p>Novembre/Dicembre</p> <p>Novembre/Dicembre</p> <p>Novembre/Dicembre</p> <p>Novembre/Dicembre</p> <p>Novembre/Dicembre</p> <p>Novembre/Dicembre</p> <p>Dicembre/Gennaio</p>
---	--	---

<p>U.D.A n. 3:</p> <p>ESTIMO RURALE</p>	<p>(Oggetto; Miglioramenti eseguiti dall'affittuario; Miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario; Miglioramenti eseguiti dal possessore; Miglioramenti eseguiti dal locatario). (*)</p>	Dicembre/Gennaio
	<p>Stima dei danni (Identificazione; Contratto di assicurazione; Criteri generali di stima; Danni da incendio; Danni da responsabilità civile; Danni da abusivismo edilizio;</p>	Dicembre/Gennaio
	<p>Stima in materia di pubblica utilità (Aspetti fondamentali; Indennità di espropriazione).</p>	
	<p>Stima delle servitù (Norme giuridiche; Criteri generali della determinazione dell'indennità; Servitù di acquedotto; Servitù di passaggio coattivo; Servitù di passaggio; Servitù di metanodotto;</p>	Dicembre/Gennaio
	<p>Stime relative alle rendite perpetue e vitalizie (Rendita perpetua; Rendita vitalizia). (*)</p>	
	<p>Stime relative al diritto di superficie (Problemi di natura giuridica ed estimativa; Determinazione del corrispettivo; Stima del diritto di superficie; Stima del diritto concedente).</p>	Febbraio/Marzo
	<p>Stime per successioni ereditarie (Successioni legittime; Successione testamentaria; Successione necessaria; Riunione fittizia; Pagamento dei debiti; Stima della massa dividenda; Formazione delle quote ereditarie).</p>	Febbraio/Marzo
<p>La libera professione in campo estimativo (Esercizio della libera professione; Compiti del perito nel processo civile; CTP; Relazione di</p>		

<p>U.D.A n. 4:</p> <p>ESTIMO LEGALE</p>	<p>stima; Arbitrato; Mediazione civile).</p> <p>Estimo Ambientale: (Principali elementi dello studio ambientale (VIA-VAS-IPPC-VINCA) (*))</p> <p>Catasto terreni: (Contenuti; Organi del catasto; Legislazione catastale; Operazioni catastali; Formazione del catasto; Pubblicazione ed attivazione del catasto; Conservazione del catasto; Evoluzione del sistema catastale; Consultazione degli atti).</p> <p>Catasto fabbricati: (Contenuti; Formazione del catasto; Pubblicazione ed attivazione del catasto; Conservazione del catasto; Consultazione degli atti catastali).</p>	<p>Febbraio/Marzo</p> <p>Febbraio/Marzo</p> <p>Febbraio/Marzo</p> <p>Aprile/Maggio</p> <p>Aprile/Maggio</p> <p>Aprile/Maggio</p>
---	---	--

<p>U.D.A n. 5: ESTIMO CATASTALE</p>		<p>Aprile/Maggio</p> <p>Maggio/Giugno</p> <p>Maggio/Giugno</p>
---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA ED ORIENTAMENTO – TEMI TRATTATI:

Sostenibilità, cambiamento climatico, AGENDA 2030, economia circolare e green economy, borsa e crisi finanziarie, regimi di mercato e geopolitica, progettazione con i bandi comunitari, start-up.

Serra San Bruno, 05/05/2024

IL DOCENTE
Prof. Rosario Previtiera

RELIGIONE

Prof. Amedeo Gallelli

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Individuare e confrontarsi con le domande di senso
- Analizza le diverse risposte religiose e non religiose

Competenze

- Formulare domande di senso in relazione all'esperienza religiosa.
- Leggere e interpretare la realtà religiosa attraverso il metodo della ricerca.
- Riconoscere il contributo delle religioni e della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato.
- Costruire una identità libera e responsabile

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio ottima
- La partecipazione al dialogo educativo è stata ottima

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Religione

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Valori Cristiani e società – Impegno politico – La pace <ul style="list-style-type: none">- La legge morale e i valori- La pace e la guerra- La pace nel magistero della Chiesa- Pace e non violenza	18

<ul style="list-style-type: none"> - La legalità - Libertà e responsabilità - Cuore e coscienza 	
<p>U. D. 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pena di morte e la tortura - Economia - Giustizia sociale -Lavoro - Sviluppo sostenibile - Le migrazioni - La crisi ambientale <ul style="list-style-type: none"> - Violazione dei diritti umani - La tortura è reato* - La chiesa e la globalizzazione* - Solidarietà e cooperazione per salvare la terra* - La chiesa e i migranti* 	18
<p>U.D.3 - Titolo unità Indicare contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita: aborto ed eutanasia - La vita prima della nascita - La vita nella sofferenza - Inizio e fine vita - I principi della bioetica cattolica - Corpo e persona 	18

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezioni frontali
- Dialogo in classe
- Visione video e contenuti digitali in classe

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le verifiche si sono svolte con discussioni ed esposizioni in aula.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Religione*
- Autore: SOLINAS LUIGI
Titolo: NOI DOMANI
Editore: SEI
- Lavagna digitale
 - Schede di approfondimento
 - Internet
 - LIM

Serra San Bruno, 07/05/2024

IL DOCENTE
Prof. Amedeo GALLELLI

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. ssa MONICA CAPANO

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i contenuti delle unità didattiche previste dalla programmazione curriculare, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Competenze

- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- Utilizzare le proprie abitudini e propensioni personali all'esterno della scuola;
- Imparare ad affrontare le difficoltà come occasioni di crescita;
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità.
- Correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio soddisfacente
- La partecipazione al dialogo educativo è stata pienamente soddisfacente

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Titolo unità Nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia	2
U. D. 2 - Titolo unità Il cuore sotto sforzo	2
U. D. 3 - Titolo unità Salute e Benessere	2
U. D. 4 – Titolo unità L'Alimentazione	3
U. D. 5 – Titolo unità I Disturbi alimentari	5
U. D. 6 – Titolo unità Sport e genere	4
U. D. 7 – Titolo unità Il Tennis	2
U. D. 8 – Titolo unità Il Nuoto	2
U. D. 9– Titolo unità Esercitazione pratica	16

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezioni frontali, partecipate, cooperative learning, processi individualizzati, lavori di gruppo
- presentazioni in power point.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti scaturirà da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione formativa finale. Nella valutazione formativa (intesa come feedback del lavoro svolto) si terrà conto della capacità degli alunni a collaborare e partecipare all'apprendimento adattandosi alle nuove metodologie didattiche e ai diversi strumenti comunicativi; tenendo conto, quindi, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, della responsabilità personale e sociale

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo

Titolo Libro di testo: *Tempo di sport*
Autore: Del Nista, Tasselli

Editore: D'Anna

- Schede di approfondimento: Mappe concettuali, Fotocopie, Dispense, Relazioni
- Internet: Video su youtube, presentazioni in power point
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 9/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa MONICA CAPANO

MATERIA **EDUCAZIONE CIVICA**

Prof. Fortunato Salvatore SCOPACASA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Introduzione

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico in contitolarità dei docenti individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Le Linee Guida contenute nell'allegato A della presente legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

- **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: gli alunni hanno approfondito lo studio della Carta costituzionale. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio: gli alunni sono stati formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.
- **CITTADINANZA DIGITALE**: Agli alunni sono stati dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I principi fondamentali e la Parte I della costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al

lessico di riferimento e ai contenuti. La parte II della Costituzione : i principi dell'organizzazione dello stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.

Competenze

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio
- La partecipazione al dialogo educativo è stata

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI EDUCAZIONE CIVICA
--

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore
U. D. 1 – Titolo unità Parte seconda della costituzione. Il Parlamento-Funzione legislativa-Composizione- Iter Legislativo. Il Presidente della Repubblica- Le funzioni del Presidente della Repubblica. La composizione e la formazione del Governo. La Corte Costituzionale	6
U. D. 2 - Titolo unità Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia. Incontro "Oltre le ombre" insieme contro le violenze sulle donne	4
U.D. 3 - Titolo unità L'Italia nella comunità internazionale e l'ONU.	1
U. D. 4 - Titolo unità AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE Obiettivo n.5 Diritti e Parità di genere. Obiettivo 8 Lavoro Dignitoso e crescita economica. Uguaglianze e disuguaglianze nel mondo globale. Obiettivo 11 Città e Comunità Sostenibili. Obiettivo 12 Consumo e Produzione Responsabile. Obiettivo 16 Pace, Giustizia e Istituzioni Solide.	6
U. D. 5 - Titolo unità L'Unione europea	2
U. D. 6 - Titolo unità Società della conoscenza e dell'informazione. Il divario digitale. Diritti e doveri del cittadino digitale. Identità	6

digitale. Proteggersi delle' insidie della rete. Cyberbullismo. Informazione e disinformazione in rete. Fake news.	
---	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 15/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il programma è stato svolto prevalentemente mediante lezioni frontali ed in alcune occasioni si è fatto ricorso alla lezione partecipata e lezione dialogata. Particolare cura è stata dedicata, in ogni fase dell'attività didattica, ad una adeguata acquisizione del lessico specifico del diritto e, più in generale, della capacità di esprimere in modo chiaro, corretto ed appropriato i contenuti disciplinari.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

somma

Per la verifica formativa si fatto ricorso alla discussione in classe . La verifica sommativa è avvenuta mediante verifiche orali.

Per la valutazione delle prove orali sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- verifica delle conoscenze;
- verifica delle capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
- verifica delle capacità di rielaborazione personale;
- verifica dell'utilizzo del linguaggio specifico.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

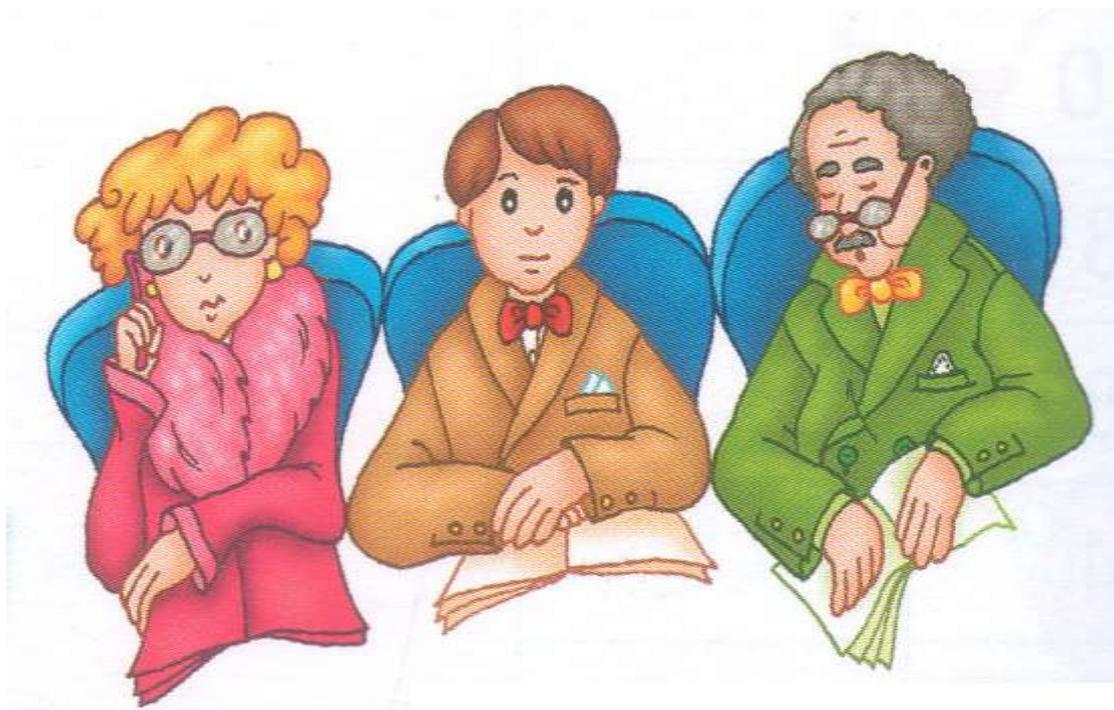
- Aula/Lavagna
- fotocopie fornite dal docente
- Costituzione della Repubblica
- Pagine Internet

Serra San Bruno, 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Fortunato Salvatore SCOPACASA

6. GRIGLIE di VALUTAZIONE *degli* APPRENDIMENTI



6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (D.M. n. 769 del 2018)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A		CLASSE	
Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e/o la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e/o pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e/o ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e/o a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare e/o con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguata competenza formale e/o padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida e lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo;	0-2	

(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	punteggiatura errata o carente		
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	0-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e/o riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Apporti critici e valutazioni personali circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e / o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo	3-4	

nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi	0-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo riconoscimento basilare dei principali snodi	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	0-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Adeguatezza riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico- culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	0-2	
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2	
	Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4	
	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni.	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni.	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Argomentazione incoerente	0-2	
	Argomentazione scarsamente coerente	3-4	
	Argomentazione complessivamente coerente	5-6	
	Argomentazione strutturata e razionale	7-8	
	Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso improprio dei connettivi	0-2	
	Uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Uso quasi sempre pertinente dei connettivi	5-6	
	Uso appropriato dei connettivi	7-8	
	Uso efficace dei connettivi	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione	0-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale	5-6	

sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	0-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	0-3	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	13-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	0-3	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	7-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	10-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	13-15	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (D.M. 769 DEL 2018)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
A- Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	A1 – Non conosce gli argomenti	0	5
	A2 –Conosce solo parzialmente gli argomenti costituenti i nuclei fondanti della disciplina	1-2	
	A3 – Conosce gli argomenti fondamentali con qualche incertezza.	3	
	A4 –Conosce gli argomenti della disciplina	4	
	A5 –Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito;	5	
B- Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	B1 – Non comprende i problemi, nulla e/o limitata la precisione di calcolo e/o grafica.	0-1	8
	B2 –Comprende i problemi e li risolve parzialmente, accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico –tecnici richiesti	2-4	
	B3- Comprende i problemi e li risolve quasi completamente, sufficiente la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico-tecnici richiesti	4,5	
	B4- Comprende i problemi e li risolve completamente, buona la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti richiesti grafico- tecnici richiesti.	5-6	
	B5 - Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale, ottima la precisione di calcolo e le semplificazioni, completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	7-8	
C- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati	C1- Sviluppo nullo della traccia	0	4
	C2- Svolgimento parziale della traccia, scarsa coerenza e	1-2	79

tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	presenza di errori nei risultati e negli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.		
	C3- Sviluppa la traccia sufficientemente, senza compiere errori notevoli.	2,5	
	C4- Sviluppa la traccia in modo completo e con integrazioni personali, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e tecnico grafici prodotti	3-4	
D- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	D1- Non sa analizzare il problema, non ha capacità argomentative, non riesce a collegare le informazioni	0	3
	D2-Analizza e sintetizza con qualche difficoltà le informazioni, scarsa competenze linguistiche specifiche	1	
	D2- Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni complete e sufficientemente coerenti i dati assunti.	2	
	D3-Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	3	

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024- Allegato A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

6.4 GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

(Tabella D.M. 22 maggio 2007 n° 42)				CREDITO SCOLASTICO							INDIRIZZO: CAT						
A L U N N O (INTERNO)				Scrutinio Finale	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Progettaz. Costruz. e Impianti	Gestione del cantiere	Topografia	Estimo Geopedologia	Sc. motorie e sportive	Educazione civica	Comportamento	Media Voti	
Cognome / Nome				III A.S.													
Luogo / Data di nascita				IV A.S.													
Sez.:				V A.S.													
Media M Bande di oscillazione				Punti Elementi Valutazione [E. V.] Credito Scolastico Σ =Punteggio banda + I + II + III + IV + V											Totale credito scolastico		
Media dei voti M	III A.S. Banda di oscillaz.	IV A.S. Banda di oscillaz.	V A.S. Banda di oscillaz.	Anno Scolastico	Assiduità della frequenza scolastica in presenza e in DDI e dell'attività di ASL I max 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo II max 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative III max 0,20	Frequenza dell'ora di Religione Cattolica o attività alternativa o studio individuale certificato IV 0,10	Eventuali Crediti Formativi** V 0,10	TOT. PUNTI	SI ATTRIBUISCE IL MINIMO DELLA BANDA DI APPARTENENZA CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: III ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF IV ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF V ANNO: <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF						
M < 6	___*	___*	7 / 8	III													
(a) M = 6	7 / 8	8 / 9	9 / 10	III													
(b) 6 < M ≤ 7	8 / 9	9 / 10	10 / 11	III													
(c) 7 < M ≤ 8	9 / 10	10 / 11	11 / 12	III													
(d) 8 < M ≤ 9	10 / 11	11 / 12	13 / 14	III													
9 < M ≤ 10	11 / 12	12 / 13	14 / 15	III													
				**Verranno valutati solo crediti formativi coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) inerente al piano di studi dell'Indirizzo frequentato. Il punteggio parziale di ciascun anno si arrotonda per eccesso in caso di valori >= a 0,50; il punteggio si arrotonda per difetto in caso di valori < a 0,50.													

	Punti Credito Scolastico: III _____ IV _____ V _____ TOT. TRIENNIO _____ L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'Esame di Stato
	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div data-bbox="165 236 712 357"> <p><i>Il Coordinatore del Consiglio di Classe</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> </div> <div data-bbox="712 236 1568 357" style="text-align: center;"> <p><i>Serra San Bruno li, _____</i></p> </div> <div data-bbox="1568 236 2222 357" style="text-align: right;"> <p><i>Il Dirigente Scolastico</i></p> </div> </div>

7. PROVE SCRITTE

(O. M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Per le prove scritte e relative correzione e valutazione si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, Art. 19, Art.20, Art.21.

8. COLLOQUIO

Per il Colloquio si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, Art. 22.

9. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

L'attività didattica di simulazione della seconda prova degli Esami di Stato è stata predisposta dal Consiglio di classe. Si allega la traccia della simulazione svolta.
(Allegato C)

ALLEGATO A : Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico in forma anonima

ALLEGATO B: Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

ALLEGATO C: Traccia simulazione seconda prova